Il plasmalemma costituisce il dispositivo di regolazione degli scambi fra l'ambiente extra ed intra cellulare: si ha cioè un flusso bidirezionale ininterrotto di molecole con caratteristiche diverse. La membrana plasmatica realizza queste funzioni grazie a:

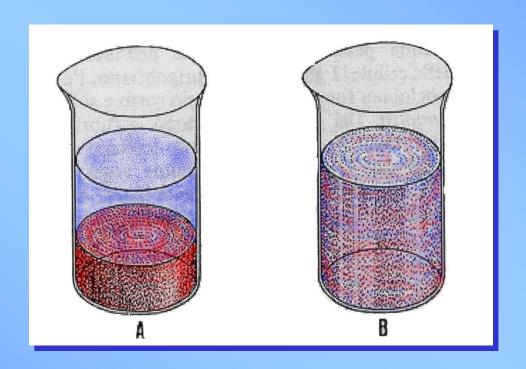
Permeabilità e Trasporto

1. Trasporto passivo

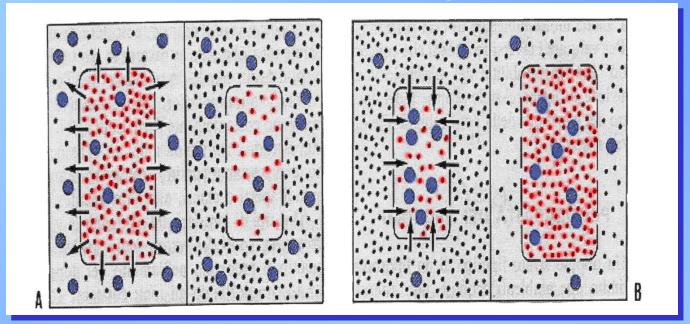
2. Trasporto attivo

1. Trasporto passivo:

- a) diffusione semplice (o passiva)
- b) diffusione facilitata



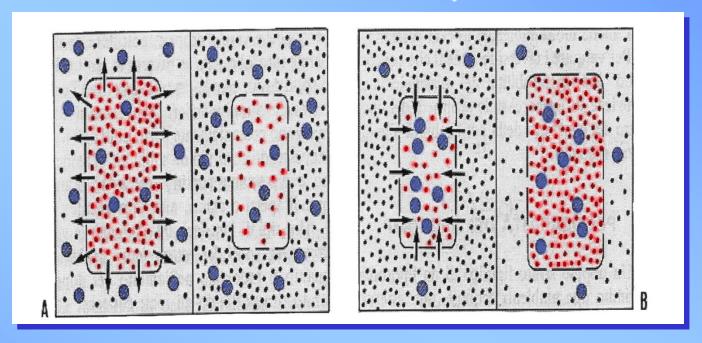
Se due sostanze liquide e miscibili tra loro vengono a contatto attraverso una superficie limitata si assiste ad uno spostamento graduale di molecole dalla sostanza più concentrata a quella meno concentrata. Si otterrà una distribuzione uniforme in tutta la massa liquida.



Osmosi

Se due soluzioni a diversa concentrazione vengono separate da una membrana semipermeabile (che consente il passaggio di solvente • ma non di soluto) si forma una corrente dalla soluzione più concentrata verso quella meno concentrata. Tale flusso si continuerà sino al raggiungimento di un equilibrio di concentrazione.

Il passaggio è dovuto ad un diverso gradiente di concentrazione

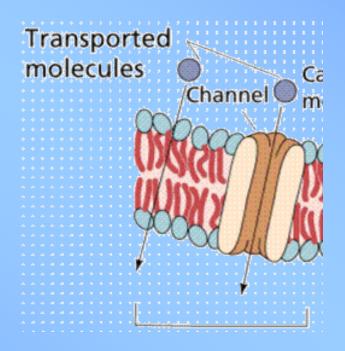


Osmosi

La velocità di diffusione sarà tanto più elevata quanto maggiore è il gradiente di concentrazione che rappresenta la forza motrice del flusso sino al raggiungimento dell'equilibrio di concentrazione.







Alcune molecole solubili nei lipidi come gli alcoli passano in questo modo. Altre piccole molecole polari come l'urea passano attraverso canali polari presenti in talune proteine integrali. I gas come ossigeno, azoto ed anidride carbonica ugualmente diffondono passivamente attraverso le membrane semipermeabili.

1. Trasporto passivo:

- a) diffusione semplice
- b) diffusione facilitata

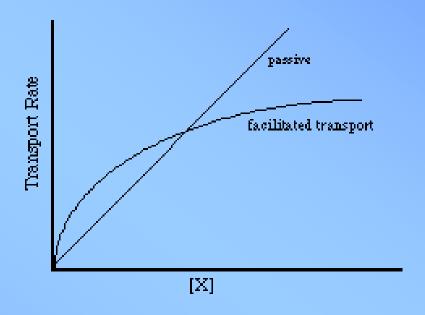
Diffusione facilitata

Trasporto passivo

Diffusione facilitata

E' un processo passivo che richiede la presenza di cosiddetti "carriers" a cui i metaboliti si legano in modo stabile ma non irreversibile. I soggetti metabolici che transitano con questa modalità sono metaboliti idrofillici di maggiori dimensioni quali il glucosio il glicerolo e gli aminoacidi.

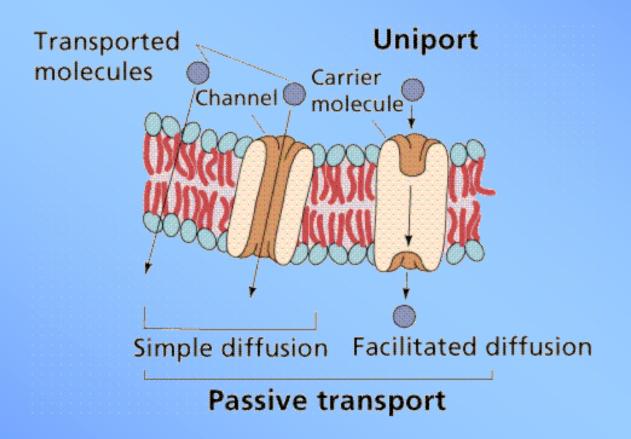
Trasporto passivo Diffusione facilitata



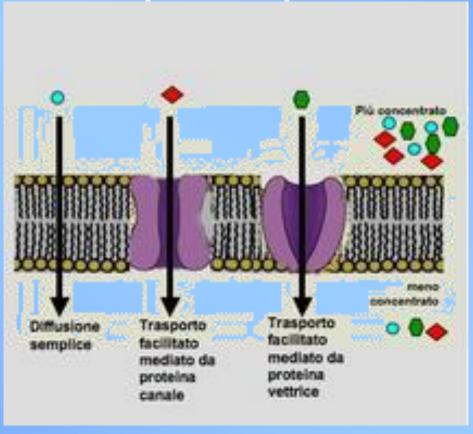
Presenta una cinetica di saturazione : all'aumentare nel solvente della concentrazione della sostanza da trasportare la sua concentrazione nel comparto intracellulare aumenterà per poi raggiungere un plateau.

E' stato possibile dimostrare che la permeabilità può esser inibita da parte di <u>composti strutturalmente simili</u> a quello preso in esame. Questo conferma la funzione dello specifico trasportatore (carrier).

Riassunto schematico dei trasporti passivi

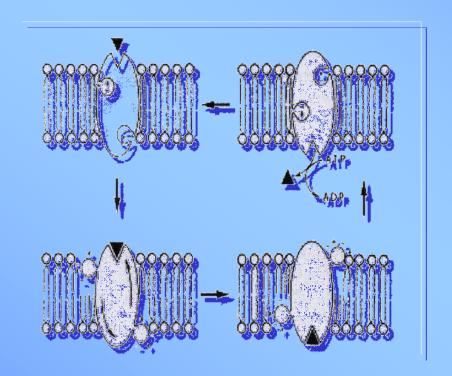


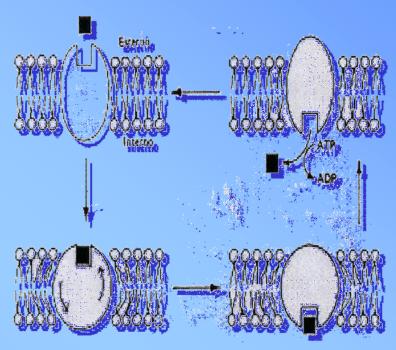
Riassunto schematico dei trasporti passivi



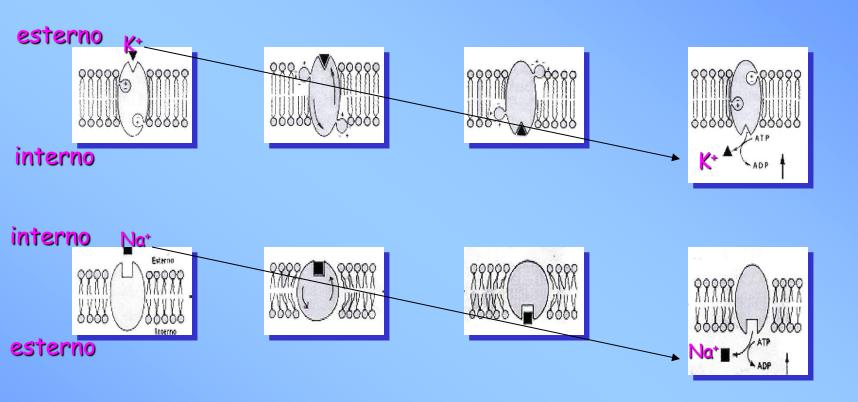
2. Trasporto attivo

(contro gradiente)



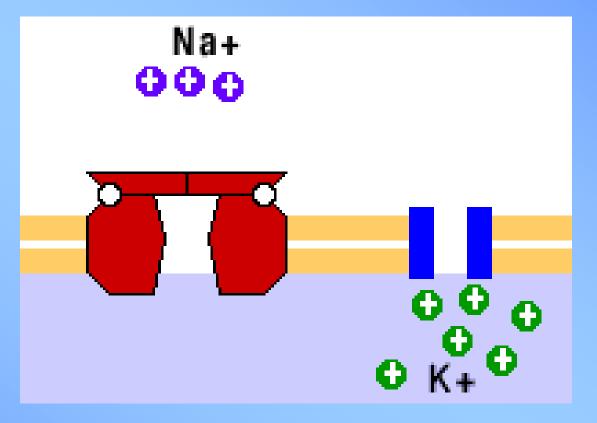


Seppure la membrana plasmatica sia liberamente permeabile a differenti ioni inorganici (🛕 📘), che possono muoversi da un versante all'altro, tuttavia se si analizza la concentrazione intracellulare ed extracellulare dei principali ioni si osserva una ripartizione vistosamente ineguale.

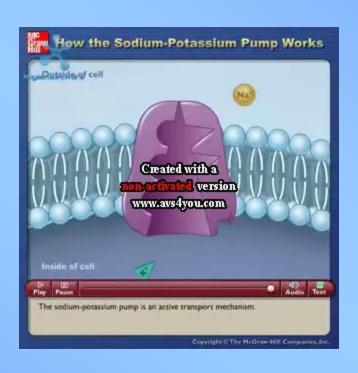


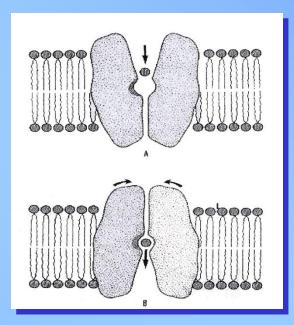
Il Nat ed il Clt sono concentrati nei liquidi extracellulari mentre il citoplasma contiene principalmente Kt.

La cellula <u>accumula</u> K+ ed <u>estrude</u> Na+ mediante un processo attivo che richiede dispendio di energia poichè agisce nel senso opposto al flusso determinato dal gradiente di concentrazione.



Il trasporto attivo non è solo indipendente dai gradienti di concentrazione ma spesso opera contro gradienti elettrochimici. La pompa Na⁺/K⁺ appena descritta lavora da 5-15 millieg/lt a 145millieg/lt per quanto concerne il Na⁺.

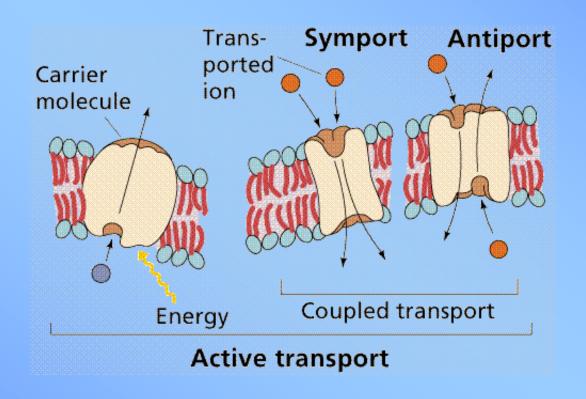




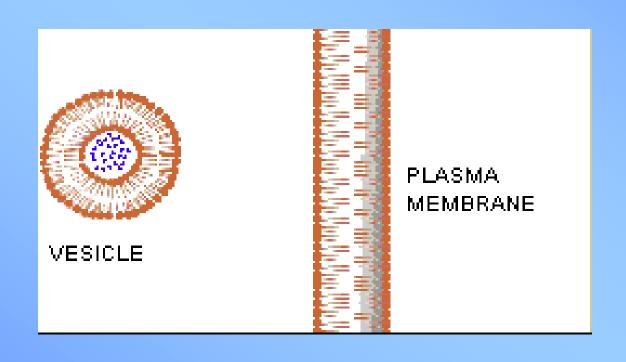
Meccanismo di una permeasi

L'assunzione di una sostanza da parte di una proteina trasportatrice detta permeasi determina un cambio sterico della stessa proteina.

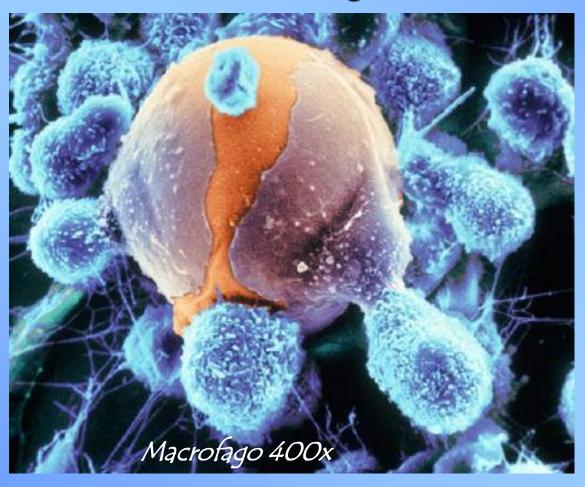
Riassunto schematico dei trasporti attivi



3. Trasporto mediato da endocitosi



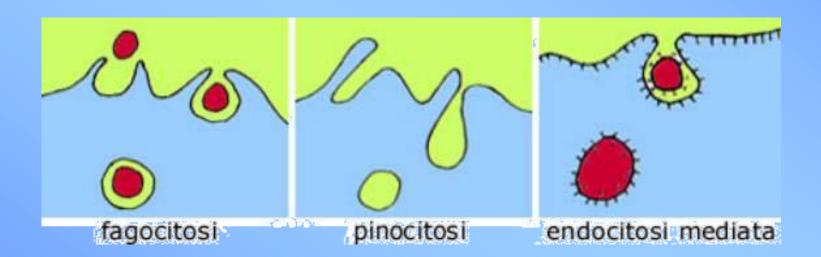
3. Endocitosi (fagocitosi)



3. Endocitosi (fagocitosi)



3. Fagocitosi - pinocitosi - endocitosi mediata da recettore



3. Endocitosi mediata da recettore (clatrina)
LDL low density lipoprotein



3. Endocitosi mediata da recettore (clatrina)

